

## COMUNE DI SCALENGHE

### Città Metropolitana di Torino

Parere sulla delibera di modifica del Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2023/2025 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione approvato con delibera della G.C. n.162 del 29/11/2022

Verbale del 24 gennaio 2023.

Il revisore unico, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 02/03/2021; ricevuto per e-mail in data 24 gennaio 2023 la proposta di delibera della G.C. avente per oggetto: Approvazione del Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2023/2025 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione.

Visti

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
  - l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75
  - le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);
  - l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
  - il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
  - Il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;
  - il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;
- l'art. 6, comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale "Le Amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";

Considerato che:

- con delibera di G.C. n. 162 del 29/11/2022 è stato approvato il Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2023/2025 quale integrazione alla sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022/2024, approvato con delibera G.C. n. 105 del 26/07/2022;
- con deliberazione C.C. n. 74 in data 22/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 267/2000 come integrato e modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- con delibera G.C. n. 185 in data 22/12/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli anni 2023/2025;

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

2) abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);

3) abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

4) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165);

5) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

6) abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l'effettuazione delle assunzioni;

7) si trovino in assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

VISTA la delibera di G.C. n. 105 del 26/07/2022 di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024" del Comune di Scalenghe, ai sensi del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113, il quale assorbe una serie di Piani già previsti dalla normativa fra i quali il piano triennale dei fabbisogni di personale, il Piano della Performance e il piano triennale delle azioni positive;

Preso atto che, in relazione ai suddetti vincoli, risultano tutti rispettati;

Le modifiche apportate all'anno 2023 riguardano:

- la cessazione per pensionamento dipendente a tempo pieno e indeterminato - Istruttore Direttivo – Cat. D3 – assegnato all'Area Finanziaria/Tributi
- l'inserimento:
  - n. 1 Istruttore Contabile - Cat. C - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Finanziaria/Tributi, in sostituzione del dipendente cessato per pensionamento, mediante mobilità interna di una dipendente attualmente in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso l'Area Segreteria – Affari Generali, inquadrata nella Categoria C, posizione economica C5
  - n. 1 Istruttore Amministrativo - Cat. C1 - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Segreteria – Affari Generali, in sostituzione della dipendente trasferita per mobilità interna all'Area Finanziaria/Tributi, mediante scorrimento di graduatorie vigenti concorsuali dell'Ente ovvero di altri Enti ed in subordine tramite

Dato atto che:

- la spesa derivante dalle modifiche alla programmazione deliberata con atto G.C. nr. 162 del 29/11/2022 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà

assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.mi., in tema di contenimento della spesa di personale;

- il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale e di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. — D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

### **Esprime parere favorevole**

Alla delibera di modifica del Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2023/2025 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione approvato con delibera della G.C. n.162 del 29/11/2022 raccomandando altresì un periodo formazione/affiancamento della dipendente che andrà sostituire la dipendente in uscita.

Il revisore  
Dott.ssa Maria Bajardi  
